



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 10/30 DEL 28.3.2014

Oggetto: Piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con grave disabilità (Legge n. 162/1998). Fondo regionale per la non autosufficienza di cui all'art. 34 della L.R. n. 2/2007. Proroga dei piani finanziati nel 2013.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che la Legge regionale n. 7 del 21 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale della Regione (legge finanziaria 2014)" introduce rilevanti modifiche relativamente alla gestione del Fondo per la non autosufficienza, istituito dall'articolo 34 della legge regionale n.2 del 2007. In particolare l'art.2, comma 1, prevede un'autorizzazione pluriennale della spesa rispetto ad una dotazione triennale del Fondo regionale per la non autosufficienza, stimata in complessivi euro 617.310.000 in ragione di euro 202.770.000 per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016.

Il citato articolo della legge finanziaria 2014, prevede, inoltre, che tale Fondo sia integrato con la quota delle risorse assegnate dal Fondo nazionale per la non autosufficienza previsto dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), e venga destinato all'attuazione dei seguenti programmi:

- a) programmi personalizzati a favore di persone con grave disabilità, compresi gli interventi previsti dalla legge 21 maggio 1998, n. 162 (Modifiche alla L. 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave), e interventi di potenziamento dell'assistenza domiciliare a favore di persone in condizione di non autosufficienza, fatta eccezione per quelli già finanziati attraverso il fondo unico di cui all'articolo 10 della legge regionale n. 2 del 2007;
- b) programma "Ritornare a casa";
- c) azioni di integrazione socio-sanitaria;
- d) interventi rivolti a persone affette da particolari patologie.



La Legge prevede che i Comuni, anche nelle forme associative previste nelle Leggi di riferimento, procedano alla predisposizione di programmi triennali. I programmi dei Comuni sono predisposti sulla base di modalità e di criteri definiti dalla Giunta regionale.

Nelle more della definizione dei criteri e delle modalità di avvio della programmazione triennale dei Comuni, l'Assessore riferisce che intende garantire per il 2014 attraverso l'erogazione di anticipazioni la continuità e la copertura finanziaria ai procedimenti amministrativi già attivati.

L'Assessore precisa, inoltre, che il comma 2, della citata legge regionale n.7/2014, prevede che l'Assessore competente in materia di bilancio sia autorizzato ad integrare, previo parere della Commissione consiliare competente, mediante prelevamento dal Fondo sanitario regionale sino all'importo di euro 10.000.000, la dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza qualora, a seguito dell'istruttoria delle richieste pervenute, risulti carente.

L'Assessore ricorda che con deliberazione n. 52/9 del 10.12.2013 era stata individuata per il 28 febbraio 2014, poi prorogata su richiesta dei Comuni al 10 marzo 2014, la data entro la quale i Comuni dovevano far pervenire alla Regione i piani personalizzati in favore delle persone con grave disabilità (legge 162/98). Con la stessa deliberazione si autorizzava la prosecuzione dal 1° gennaio 2014 fino al 31 marzo 2014 dei piani finanziati nel 2013 secondo gli importi riconosciuti per le mensilità dell'annualità 2013.

L'Assessore riferisce che l'istruttoria da parte degli uffici dei numerosi piani pervenuti è in fase di completamento e dovrebbe concludersi nei prossimi giorni. Si pone tuttavia l'esigenza di un raccordo operativo tra quanto stabilito dalla Deliberazione 52/9 del 10.12.2013 e le novazioni introdotte dalla Legge Finanziaria 2014. Tale opera di raccordo dovrà necessariamente comportare passaggi di carattere amministrativo confortati da un confronto puntuale con tutti i soggetti istituzionali e sociali interessati. Si prefigura pertanto una breve fase transitoria che preceda l'attuazione a regime della norma sia in relazione ai progetti in essere che alle nuove richieste.

Stante però la necessità di non interrompere gli interventi attivati e assicurare continuità e copertura finanziaria ai piani in atto, l'Assessore propone di autorizzare la prosecuzione per ulteriori tre mesi, dal 1° aprile 2014 fino al 30 giugno 2014, dei piani finanziati nel 2013. Nei tre mesi di proroga si procederà, altresì, alla ricognizione delle relative economie comunicate dai Comuni entro il 30 aprile del corrente anno.

L'Assessore riferisce inoltre che sulla presente proposta è stato avviato un proficuo confronto con l'ANCI e con le Associazioni rappresentative operanti nel settore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/30
DEL 28.3.2014

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali

DELIBERA

di autorizzare la prosecuzione dal 1° aprile fino al 30 giugno 2014 dei piani personalizzati finanziati nel 2013 secondo gli importi riconosciuti per le relative mensilità dell'annualità 2013. Le conseguenti erogazioni ai Comuni avverranno a titolo di anticipazione del costo complessivo riconoscibile per l'anno in corso, in conformità a quanto stabilito dalla vigente normativa e nei limiti degli stanziamenti di Bilancio per il corrente anno.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Francesco Pigliaru